

COMUNE DI BAGHERIA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

*Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica dell'11 novembre 2014
ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267*

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 48 del 1/7/2020

OGGETTO: Approvazione schema di transazione con la Curatela del fallimento AMIA S.p.A.

L'anno duemilaventi, il giorno uno del mese di luglio, alle ore 13,35, nella sede del Comune di Bagheria sita in Corso Umberto I, n. 165, si riunisce la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Bagheria, nelle persone dei Signori:

		<i>presente</i>	<i>Assente</i>	
Dr. Giuseppe Catalano	Presidente	X		<i>M</i>
Dr. Raffaele Mazzeo	Componente	X		
Dr. Antonio Gangi	Componente	X		<i>Spe</i>

Partecipa alla seduta la dr.ssa Francesca Lo Bue, Vice Segretario Generale del Comune di Bagheria, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione,

p r e m e s s o

- che il Comune di Bagheria, con deliberazione del Commissario Straordinario n.5 del 19 maggio 2014, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con decreto del Presidente della Repubblica dell'11 novembre 2014, notificato ai componenti dell'O.S.L. in data 25 novembre 2014 e assunto al protocollo di questo Comune con P.E.C. n. 2988 del 26 novembre 2014, è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Bagheria, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

M
Spe
RL
[Signature]

- che questo Organo Straordinario di Liquidazione, regolarmente insediato il 1 dicembre 2014 ai sensi dell'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ha disposto nella stessa data, con deliberazione n. 1/2014, l'avvio della procedura per la rilevazione della massa passiva, con affissione di apposito avviso all'albo pretorio del Comune, sul sito INTERNET;
 - che la curatela del fallimento AMIA spa in data 4 marzo 2015 (ns. prot. 222) ha presentato istanza di ammissione alla massa passiva per un importo di euro 13.871.039,75 per l'espletamento del servizio di conferimento rifiuti nella discarica di Bellolampo nel periodo compreso tra l'ottobre 1998 e novembre 2011;
 - che in primo momento, con attestazione del 5/6/2015, espressa ai sensi dell'art.254 del TUEL, è stato espresso parere negativo all'ammissione del suddetto debito alla massa passiva, attesi i giudizi ancora pendenti;
 - che con sentenza della Corte di Appello di Palermo n.1007/2015, relativa al giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo n. 51/1999, il Comune di Bagheria è stato condannato a pagare la somma di euro 116.927,31, oltre spese di lite liquidate in euro 5.350,00 oltre spese generali ed accessori di legge, per un totale complessivo di euro 124.572,91;
 - che con attestazione del 30/12/2015 del responsabile del servizio l'istanza della curatela AMIA spa è stata ritenuta ammissibile alla massa passiva nella suddetta misura di euro 124.572,91;
- che con delibera n. 79 del 10 settembre 2018 è stata ammessa parzialmente l'istanza alla massa passiva nella suddetta misura;
- che per l'annullamento della suddetta delibera, la Curatela del fallimento AMIA spa in data 12/11/2018 ha presentato ricorso al T.A.R. per la Sicilia – Palermo;
 - che il T.A.R. per la Sicilia – Palermo con sentenza n. 2751 del 27 dicembre 2018 ha dichiarato inammissibile il ricorso per difetto di giurisdizione del giudice amministrativo e che la causa è stata riassunta presso il Tribunale civile di Palermo e che è tuttora pendente;
 - a seguito della mancata accettazione della proposta transattiva da parte della curatela del fallimento AMIA spa, con delibera n.24 del 10/4/2019 si è provveduto ad accantonare, ai sensi dell'art.258 del TUEL, la somma di euro 62.286,45, pari al 50% del debito ammesso alla massa passiva;
 - che in atto sono pendenti i seguenti giudizi:

1) Giudizio avanti la Corte di Cassazione R.G. 20019/2016, relativo all'impugnazione della sentenza n. 1007/2015, depositata il 24.06.2015, della Corte d'Appello di Palermo, nel quale sono costituiti il Comune di Bagheria (rappresentato e difeso

Adina

RK

MJ

RM

dall'Avv. Claudio Trovato) e la Curatela del fallimento dell'Amia (rappresentata e difesa dall'Avv. Domenico Carota);

2) Giudizio di revocazione avanti la Corte d'Appello di Palermo R.G. 1847/2016, relativo all'impugnazione della sentenza n. 1007/2015, depositata il 24.06.2015, della Corte d'Appello di Palermo, nel quale sono costituiti il Comune di Bagheria (rappresentato e difeso dall'Avv. Claudio Trovato) e la Curatela del fallimento dell'Amia (rappresentata e difesa dall'Avv. Domenico Carota);

3) Giudizio avanti la Corte di Cassazione R.G. 7851/2019, relativo all'impugnazione della sentenza n. 1618/2018, depositata il 01.01.2018, della Corte d'Appello di Palermo, nel quale sono costituiti il Comune di Bagheria (rappresentato e difeso dall'Avv. Claudio Trovato) e la Curatela del fallimento dell'Amia (rappresentata e difesa dall'Avv. Domenico Carota);

4) Giudizio di riassunzione avanti il Tribunale Ordinario di Palermo - Sez. V civile R.G. 8920/2019, a seguito della sentenza del TAR Sicilia n. 2751/2018 declinatoria della giurisdizione, nel quale sono costituiti il Comune di Bagheria e l'Organismo Straordinario di Liquidazione del Comune di Bagheria (entrambi rappresentati e difesi dall'Avv. Claudio Trovato) e la Curatela del fallimento dell'Amia (rappresentata e difesa dall'Avv. Domenico Carota e dall'Avv. Tiziana Milana);

- che con la sottoscrizione dell'accordo, si intende comporre transattivamente tutte le contestazioni, azioni e pretese sollevate dalla Curatela di Amia e dal Comune di Bagheria nei su citati giudizi pendenti (come indicati in premessa) e le correlative domande spiegate negli stessi giudizi, nonché qualsiasi altra reciproca pretesa, anche se ad oggi non espressa od altrimenti emersa, per qualsivoglia titolo, causa e ragione relativa ai rapporti intercorsi inter partes;

- che la transazione stabilisce altresì la compensazione delle spese legali e quindi il Comune di Bagheria dovrà farsi carico dell'onere relativo al compenso spettante al legale dell'Ente, quantificato in euro 27.956,74, giusta sentenza 1618/2018;

DATO ATTO

- che la Curatela del fallimento di AMIA S.p.A. è stata autorizzata a transigere, giusto parere favorevole del comitato dei creditori del 24.06.2020 e provvedimento autorizzatorio del Giudice Delegato del 25.06.2020;

VISTA

- la propria deliberazione n. 89 del 23/12/2019 con la quale viene adottato il Piano di estinzione delle passività di cui all'art. 256, comma 6 e seguenti, del D. Lgs. n. 267/2000, approvato con decreto del Ministero dell'Interno del 20/5/2020;

- il prospetto 2.12 del suddetto piano di estinzione (eventuali altre componenti della massa passiva – debiti oggetto di vertenze giudiziarie pendenti) dal quale si evince,

limitatamente alle controversie con AMIA, la necessità di effettuare un accantonamento nella misura di 3.116.927,31 euro;

- la nota prot. n. 90 del 2 gennaio 2020 (ns. prot. n. 1 del 7/1/2020) con la quale il Sindaco del Comune di Bagheria auspica il perseguimento di una transazione purché ad importi notevolmente inferiori a quelli giudizialmente pretesi dalla curatela del fallimento;

- la nota di questo O.S.L. prot. n.9 del 13/1/2020 con la quale si è manifestata la disponibilità ad esaminare eventuali proposte transattive, compatibilmente con i tempi di conclusione della gestione straordinaria e previa acquisizione di parere dell'Ufficio competente e di dettagliata relazione del legale dell'Ente;

- la relazione dell'Avv. Claudio Trovato, datata 22/2/2020 ed acquisita al prot. n.108 del 2/3/2020 che, dopo aver analizzato lo stato del contenzioso con AMIA, conclude che *"l'Ente ...potrebbe avere comunque immediato interesse alla definizione transattiva delle liti pendenti, omnia, purché si convenga una notevole riduzione degli importi pretesi da AMIA ..."*;

- la nota prot. 134 dell'8/5/2020 con la quale questo Organo Straordinario di Liquidazione sollecita l'Amministrazione a porre in essere diverse attività finalizzate alla conclusione del percorso istruttorio per la definizione delle controversie legali con la Curatela del fallimento di Amia S.p.A.;

- la nota prot. 28945 dell'1/6/2020 con la quale la Direzione VIII afferma, tra l'altro, che *"la differenza tra quanto stimato congruo alla stregua di quanto si sarebbe dovuto pagare all'epoca dei servizi ricevuti e quanto effettivamente pagato ammonterebbe in euro 2.708.008,66"*;

- tenuto conto del valore complessivo del contenzioso di euro 14.277.147,44 come indicato ai punti 1 e 2 del prospetto 2.12 allegato al suddetto Piano di estinzione delle passività;

- le ulteriori note a firma del Sindaco e dell'Assessore al Contenzioso e Servizi legali n. 32098 del 15/6/2020 e n. 32738 del 17/6/2020 indirizzate a questo OSL, in cui si conferma l'auspicio alla definizione transattiva dei giudizi pendenti;

EVIDENZIATO CHE

- a fronte di una pretesa creditoria di euro 14.277.147,44 l'intero contenzioso verrebbe ad essere estinto in via definitiva con una pagamento, a saldo, stralcio e tacitazione definitiva della controparte, di un importo omnicomprensivo di euro 2.000.000,00;



- l'importo come sopra definito è altresì inferiore a quello stimato congruo dalla Direzione VIII per i servizi resi;
- risulta, ad evidenza, adeguatamente tutelato il pubblico interesse, atteso che con l'accordo transattivo in argomento, oltre ad azzerarsi i rischi di soccombenza per l'Ente nelle quattro controversie attualmente pendenti, si conseguirebbe una elevata ed immediata economia di spesa rispetto al valore di dette controversie.

RITENUTO

- di addivenire alla definizione transattiva delle controversie in premessa specificate;

Con votazione unanime

DELIBERA

- di approvare l'allegata bozza della transazione con la Curatela del fallimento AMIA S.p.A. che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di autorizzare il Presidente a sottoscriverla;
- di emettere mandato di euro 2.000.000,00 (duemilioni di euro) a favore della Curatela del fallimento AMIA S.p.A. con accredito sul conto corrente bancario avente il seguente IBAN IT55F0521604602000007112075 (conto corrente n. 161/000007112075 intrattenuto presso il Credito Valtellinese – Agenzia di Palermo);
- di dare atto che il debito di cui all'allegata scheda rientra nella fattispecie dei debiti fuori bilancio e di trasmettere, quindi, a cura della Segreteria Generale, la presente deliberazione alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289;
- di trasmettere la presente delibera al Tesoriere dell'O.S.L. – Monte dei Paschi di Siena, Agenzia di Bagheria al quale si fa carico di effettuare la rettifica dell'accantonamento di euro 62.286,45 a suo tempo disposto con la succitata delibera n. 24 del 10/4/2019;

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica. 24 agosto 1993 n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, a cura dell'Amministrazione.

Il presente verbale, viene letto, chiuso e sottoscritto alle ore 13,40




Handwritten signature of the President of the Board of Directors.



Handwritten signature.



Handwritten signature.

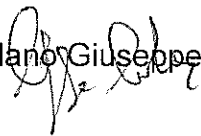


Handwritten signature.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

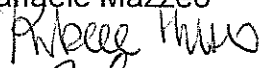
Il Presidente

Dr. Catalano Giuseppe



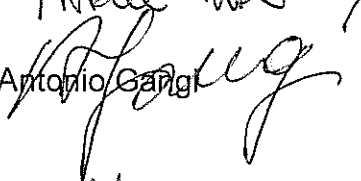
Il Componente

Dr. Raffaele Mazzeo



Il Componente

Dr. Antonio Gangi



Il Vice Segretario Generale

Dott.ssa Francesca Lo Bue

